



**REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA  
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE  
IL RAGIONIERE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8 della medesima;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;
- VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, che autorizza il Governo della Regione ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale e comunque non oltre il 30 aprile 2015, il bilancio della Regione per l'anno finanziario 2015, secondo gli stati di previsione dell'entrata e della spesa ed il relativo disegno di legge nonché la nota di variazioni connessa all'approvazione della stessa legge n.3/2015;
- VISTO il decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 16 del 16 gennaio 2015 con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;
- VISTA la Legge 28 marzo 2003, n.53 recante “Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale.”;
- VISTO il D.Lgs. 15 aprile 2005, n.76 concernente “Definizione delle norme generali sul diritto - dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della L. 28 marzo 2003, n. 53”.
- VISTO il D.Lgs. 17 ottobre 2005, n.226 recante “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della L. 28 marzo 2003, n. 53”
- VISTI i commi 622 e 624 dell'art.1 della Legge 27 dicembre 2006, n.296 (Legge finanziaria 2007);
- VISTO il Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione del 29 novembre 2007, emanato di concerto con il Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale recante “Percorsi sperimentali di istruzione e di formazione professionale ai sensi dell'articolo 1, comma 624 della Legge 27 dicembre 2006, n.296”;
- VISTO il Decreto della Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.6\Segr D.G.\2014 del 7 ottobre 2014 con il quale, nell'ambito del riparto delle risorse tra tutte le regioni e province autonome per l'annualità 2013, destinate al finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'istruzione e formazione professionale, vengono assegnate alla Regione Siciliana euro 14.411.443,00;
- VISTO il Decreto della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.49\II\2015 del 27.02.2015 con il quale si dispone l'impegno ed il contestuale trasferimento della somma di euro 168.727.842,35 in favore delle Regioni, quale anticipazione delle somme assegnate con il citato D.D. n.6\Segr D.G.\2014 di cui euro 13.950.543,92 in favore della Regione Siciliana;
- VISTA la nota n. 16326 del 09.03.2015 con la quale l'Assessorato regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale – Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale – Servizio VII Scuola dell'Infanzia ed Istruzione di ogni ordine e grado statale – chiede l'iscrizione, nel bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2015, della somma di € 13.950.543,92 da destinare ai percorsi sperimentali triennali di istruzione e formazione professionale afferenti all'obbligo di istruzione;
- RITENUTO, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2015 ed alla relativa ripartizione in capitoli di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n.16/2015 le necessarie variazioni;

**D E C R E T A**

%

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'Economia n. 16/2015 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni:

U.P.B.	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE Competenza
<b>ENTRATA</b>		
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>		
	<b>Rubrica</b> 2 - Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale	
	<b>Titolo</b> 1 - Entrate correnti	
	<b>Aggregato economico</b> 5 - Trasferimenti correnti	
<b>9.2.1.5.2</b> di cui al capitolo	<b>TRASFERIMENTI DELLO STATO E DI ALTRI ENTI DI PARTE CORRENTE</b>	<b>+ 13.950.543,92</b>
<b>3433</b>	Assegnazioni varie dello Stato e di altri Enti per spese correnti da effettuare nel territorio della Regione. (comprende entrate cap.3437)	+ 13.950.543,92
<b>SPESA</b>		
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>		
	<b>Rubrica</b> 2 - Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale	
	<b>Titolo</b> 1 - Spese correnti	
	<b>Aggregato economico</b> 3 - Spese per interventi di parte corrente	
<b>9.2.1.3.2</b> di cui al capitolo	<b>FORMAZIONE DEL PERSONALE, SPERIMENTAZIONE ED ALTRE ATTIVITA' DIDATTICHE</b>	<b>+ 13.950.543,92</b>
<b>374101</b>	Somme destinate ai percorsi sperimentali triennali di istruzione e formazione professionale afferenti all'obbligo di istruzione.	+ 13.950.543,92

Art. 2

Dalla data del presente decreto, sul capitolo 374101, incluso nella parte II dell'Allegato tecnico al bilancio di previsione per l'anno 2015 (Capitoli per i quali è consentita la sola gestione dei residui – Spesa”), è altresì consentita la gestione della dotazione di competenza di cui al precedente articolo 1.

Art.3

Il presente decreto sarà pubblicato, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art.68 della Legge regionale 12 agosto 2014, n.21.

Palermo, 13.03.2015

**F.to IL RAGIONIERE GENERALE  
Salvatore Sammartano**

F.to IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE  
Gloria Giglio

F.to IL DIRIGENTE DELLA U.O.B. S02.3  
Marinella Pedalà

F.to IL FUNZIONARIO DIRETTIVO  
Davide Marino